



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537 – Fax 0372/405646

E-mail: direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (Art. 100 D. Lgs. 81/08)

PROGETTO ESECUTIVO ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "ISTITUTI OSPITALIERI" DI CREMONA - PRESIDIO OSPEDALIERO DI CREMONA

PREMESSA

Il presente piano è finalizzato all'ottenimento di condizioni di sicurezza tali da garantire il buon esito dei lavori senza che i lavoratori siano sottoposti a particolari condizioni di rischio.

Deve essere inteso ed applicato in relazione sia alla normativa inerente tale campo, sia alla particolare esperienza, sia al costante controllo.

Il complesso delle attività di prevenzione sarà adeguatamente messo in atto mediante:

- L'applicazione ragionata e programmata delle norme di Legge, qui sempre richiamate anche se non esplicitamente, di buona tecnica e quelle suggerite o consigliate dall'esperienza per ottenere non solo la riduzione delle situazioni di rischio, ma anche la riduzione delle possibilità dell'instaurarsi di tecnopatie e il contenimento delle conseguenze derivanti da eventi conseguenti a situazioni di rischio;
- La fornitura, le dotazioni e le disposizioni d'uso dei mezzi personali di protezione;
- Lo studio e la formazione di procedure di lavoro e di istruzioni vincolanti ai fini della sicurezza.

APPRESTAMENTI IGIENICI ASSISTENZIALI E DEL SOCCORSO

Al fine di garantire corrette condizioni igienico-sanitarie ed idonei livelli di assistenze e di sicurezza nell'ambito del cantiere dovranno essere collocate le seguenti installazioni:

- Locale da adibirsi a spogliatoio, di dimensione adeguata alle presenze giornaliere di lavoratori, che dovrà essere chiuso, coibentato, ben aerato e ben illuminato con luce naturale ed artificiale. In detto locale saranno predisposti armadietti ed appendiabiti, oltre a sedili o panche, il tutto in quantità sufficiente al soddisfacimento delle esigenze degli addetti al cantiere. Qualora le opere fossero eseguite nella stagione fredda, il locale dovrà essere riscaldato;

- Servizi igienici e lavatoi, completi di docce, eventualmente in monoblocco, provviste di riscaldamento;
- Per la consumazione dei pasti potranno essere previste convenzioni con locali pubblici localizzati nei pressi del cantiere, ma qualora se ne riscontri la necessità, si dovrà approntare un locale, idoneo nella dimensione e nel comfort, in ogni caso munito di adeguate dotazioni di sicurezza.

Tutti gli ambienti sopra descritti dovranno pienamente rispondere ai requisiti igienico-sanitari prescritti dalla normativa vigente ed essere corredati di dotazioni antincendio e di sicurezza.

Qualora tali servizi fossero in tutto, o in parte, già esistenti in loco e venissero messi a disposizione dall'ente, l'Impresa potrà omettere l'installazione utilizzando le esistenti previa verifica e benessere del Direttore dei Lavori.

PRONTO SOCCORSO

Per il primo soccorso e per modeste lesioni, saranno tenuti i presidi farmaceutici prescritti, in luogo noto e alla portata dei soccorritori. Per i casi più gravi si ricorrerà al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Gli addetti alle lavorazioni saranno sottoposti alla sorveglianza sanitaria così come previsto dall'art. 41 del D. Lgs n. 81 del 9/04/2008.

ATTREZZATURE E MACCHINE VARIE

Tutti gli apparecchi e le macchine usate nel cantiere saranno munite dei dispositivi di sicurezza previsti dai costruttori e dalla normativa vigente.

Trattandosi di attrezzature idonee e omologate per le funzioni da svolgere, l'uso sarà unicamente quello conforme alle istruzioni del fabbricante che dovranno essere consultabili in ogni momento.

L'ordinaria manutenzione sarà curata da personale esperto e la riparazione dei guasti dovrà essere eseguita da personale qualificato a ciò abilitato, che garantisca il mantenimento dei primitivi livelli di sicurezza.

LE FASI LAVORATIVE

FASE 1 – Ricognizione dell'opera esistente al fine di individuare le zone assoggettate ad interventi di lavorazione

FASE 2 – Esecuzione di opere provvisorie di recinzione e di delimitazione al fine di evitare l'accesso alle zone di cantiere da personale non autorizzato.

FASE 3 – Prestazione delle opere murarie ed impiantistiche e di assistenza per la realizzazione dei lavori.

FASE 4 – Pulizia dell'area interessata con sgombero delle macerie, smontaggio delle opere provvisoriale.

Le misure di sicurezza relative alle fasi di lavoro sono da ricercare nelle apposite schede tecniche allegate.

I POSSIBILI RISCHI E LE MISURE DI SICUREZZA

Durante lo svolgimento dei lavori contemplati e presi in esame nello studio del Piano di Sicurezza, sono potenzialmente possibili i seguenti rischi:

- Caduta accidentale di materiale dall'alto
- Caduta dai piani di lavoro fissi o mobili di operatori o addetti ai lavori
- Rischi di elettrocuzione
- Rischi conseguenti a manomissione di quadri elettrici
- Rischio di tagli, ferite, lesioni, ecc. agli arti, durante le lavorazioni
- Schiacciamento degli arti inferiori e superiori durante le operazioni di carico e scarico
- Rischi di contusione al capo
- Rischio di caduta dal piano di lavoro dei trabattelli, in fase di spostamento

LE MISURE DI SICUREZZA

Dalla precedente analisi dei rischi deriva l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- L'individuazione di macchine, mezzi e attrezzi di lavoro efficienti e appropriati all'uso che si intende fare
- La qualificazione e l'efficienza psico-fisica degli addetti alle lavorazioni
- L'adozione dei mezzi di sicurezza collettivi (impianti di terra – contro le scariche atmosferiche – ponteggi di vario tipo, ecc.)
- L'apprestamento e l'uso dei mezzi di protezione personali (casco, mascherine respiratorie, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, guanti, tute, ecc.)
- Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi, sbarramenti e transenne, dei luoghi di lavoro
- Accertare l'avvenuto collegamento verso terra delle apparecchiature elettriche
- Imporre l'uso di utensili elettrici con il marchio del doppio isolamento
- Schermare le parti in tensione con interruttori a norme CEI
- Munire i trabattelli e i ponti di servizio con altezza sup. a mt. 2,00 di normale parapetto
- Disporre in cantiere dei mezzi di pronto soccorso e di profilassi (cassetta di medicazione Decreto Ministero della Salute 15 luglio 2003 n. 388)
- Verificare la stampigliatura sul gancio della portata consentita
- Verificare l'integrità dell'isolamento dei cavi elettrici
- Vietare l'accesso per arrampicamento ai piani di lavoro dei trabattelli
- Assicurarli del bloccaggio delle ruote del trabattello, mediante l'apposito congegno

STIMA DEI COSTI PER LE OPERE PROVVISORIALI E ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Opere provvisoriale per chiusura corridoi e segregazione del cantiere per permettere la continuità dell'attività sanitaria e la sicurezza di personale e utenti e la salvaguardia dalle polveri, nonché la formazione di ponteggi di sicurezza per le opere esterne.

La spesa prevista per dette opere è di € 96.834,50 come da allegato computo metrico estimativo della sicurezza.

Cremona, agosto 2015

**Il Progettista
-ing. Mauro Manfredini-**